

Il futuro delle aziende è nell'innovazione

Al convegno della Zipa si è parlato del rilancio dell'economia attraverso il cambiamento

TALITA FREZZI

Jesi

Il futuro delle aziende passa per il cambiamento: da espansione industriale a qualificazione e innovazione. Sono queste le chiavi di volta per guardare al domani con quell'ottimismo e quello spirito di trasformazione che il Consorzio Zipa, sulle orme del suo compianto presidente Augusto Bocchini, si propone di diffondere come soggetto gestore di aree produttive ecologicamente attrezzate. Si è puntato all'orizzonte ieri nel corso del convegno "Zipa innova", organizzato all'auditorium del centro direzionale consortile per illustrare a Istituzioni, imprenditori, associazioni di categoria e istituzioni bancarie, quei progetti innovativi in grado di portare vantaggi competitivi al territorio.

Presenti tra gli altri, il sindaco Fabiano Belcecchi, la vice presidente dell'assemblea legislativa delle Marche Paola Giorgi, la presidente della Provincia Patrizia Casagrande, i consiglieri regionali Fabio Badioli ed Enzo



Belcecchi e la Casagrande scoprono la targa

Giancarli, il presidente della Camera di commercio di Ancona Rodolfo Giampieri, Paolo Bocchini figlio del compianto Augusto. Un evento in cui futuro ha significato riflessione sul passato, ricordando le tappe fondamentali della crescita del Consorzio Zipa in un'epoca in cui la politica aveva chiesto alla società civile massima collaborazione e ricordando l'impegno personale e professionale, di cuore e di impegno di Augusto Bocchini cui i soci della Zipa hanno intitolato l'auditorium. "Le aziende in futuro non avranno bisogno di spazi - dice il sindaco Fabiano Belcecchi nel suo saluto - ma bensì di servizi. Un futuro in cui non si parli più di espansione industriale ma di qualificazione e innovazione".

"Molti sono i cambiamenti che avverranno nel futuro del

L'iniziativa voluta per illustrare i progetti in grado di portare vantaggi al territorio

Consorzio Zipa - assicura il suo presidente Ennio Coltrinari - ci presentiamo come promotori e facilitatori dello sviluppo economico, imprenditoriale e civile per il territorio regionale. Ci siamo posti nuovi obiettivi nei quali coinvolgere istituzioni e imprese. E' necessario che Regione, Provincia e Comuni lavorino in concertazione con Zipa per realizzare questi obiettivi di cambiamento". Una svolta legata alle Apea (Aree produttive ecologicamente attrezzate) tramite le quali gestire gli impatti sull'ambiente inevitabilmente generati dalle imprese sull'ambiente naturale ma anche sugli operatori e sui residenti. "Grazie alle Apea - sottolinea Patrizia Casagrande - possiamo guardare a un territorio diverso, non più da vivere in base a indici e cubature per sistemi di lottizzazione, ma attraverso la qualità dello sviluppo. Ripartire insieme è una grande occasione". E se la Provincia è pronta, nel corso del convegno è stata chiamata in causa anche la Regione per un nuovo piano urbanistico.

L'intitolazione ad Augusto Bocchini

LA CERIMONIA

Jesi

Nell'occasione, l'auditorium del Centro direzionale è stato intitolato ad Augusto Bocchini, la cui figura non solo di presidente del Consorzio, è stata ricordata dall'ex direttore Mario Bucci. "Con la sua presidenza - dice Bucci - ci fu un cambio di indirizzo rispetto al passato, una nuova mentalità imprenditoriale entrò nella gestione di un ente pubblico in corso di trasformazione". Sono stati ricordati i dieci anni di presidenza di Augusto Bocchini che segnarono "un periodo di grandi risultati, che rimarranno indelebili legati alla sua attività di imprenditore privato impegnato a perseguire obiettivi di interesse generale".